

GIORGIO VOLTA

Immagini della memoria



L'AUTORE

Giorgio Volta, nato nel 1941, ha vissuto a Casalmaggiore fino al 1969 e si è poi trasferito a Legnago, dove vive tuttora, esercitando la professione di cardiologo.

L'impegno nel lavoro e nella famiglia non hanno mai fatto venir meno la sua passione per l'arte, coltivata da autodidatta, sempre fedele a un genere, il paesaggio, e una tecnica, il pastello.

Si tratta di paesaggi della nostalgia, in cui tornano ripetutamente, trasfigurati nella memoria, il Po e la sua golena, colti nelle luci delicate della stagione fredda, nel silenzio, nella solitudine; immagini consolatrici con cui l'autore rivela un animo che rifugge da ogni asperità, scontro, violenza e cerca di comunicare quella pace che spesso è difficile trovare nella vita reale.

LA VECCHIA LANCA

C'era al mio paese una lanca molto grande, nella golena del Po, vicino alla chiesa di S.Maria. E' il paesaggio che ha ispirato molti dei miei quadri. L'ho fotografata molte volte, nel volgere delle stagioni; nella luce della primavera e nel grigiore dell'autunno e dell'inverno. La distesa dell'acqua si perdeva tra i tronchi di boschi rigogliosi. Anche il mio papà qualche volta è venuto a fotografarla.

Il suo fascino era nelle brinate invernali, quando l'acqua si ghiacciava e i tronchi avevano un nuovo riflesso sulla sua superficie.

Gli anni hanno profondamente trasformato questa lanca. La terra ha sempre di più occupato lo spazio destinato all'acqua. Gli alberi sono cresciuti in maniera disordinata creando una barriera insormontabile per lo sguardo.

Ho continuato a fotografare questa mia vecchia lanca, camminando anche nella neve e nella nebbia. Ho cercato quella luce che ricordavo e non riuscivo a vedere.

Ho trovato solo vecchi tronchi, talora spezzati dal vento e dalla neve, ho visto solo piccole pozze di acqua nelle quali il cielo non riesce a riflettersi.

C'è un senso di abbandono che fa male al cuore, ma la forza del ricordo supera l'immagine reale.

E io, quando voglio, con la mia pittura, posso sempre riconquistare quella memoria.

E gli alberi tornano a darmi la gioia di quel tempo, e le ombre non sono fantasmi o cupi presagi di una stagione che sta per finire.

Chi guarda quella lanca oggi può non ritrovarla nella rappresentazione della mia opera. Deve scavare nel suo cuore, dimenticare il tempo che passa, e ripercorrere con l'anima quei sentieri e quelle sponde, che ora non ci sono più, per trovare la gioia dei sogni. Allora qualcuno di questi vecchi alberi riuscirà a raccontare la storia della tua giovinezza e tu ritroverai un tesoro da custodire gelosamente.



MUSEO  DIOTTI

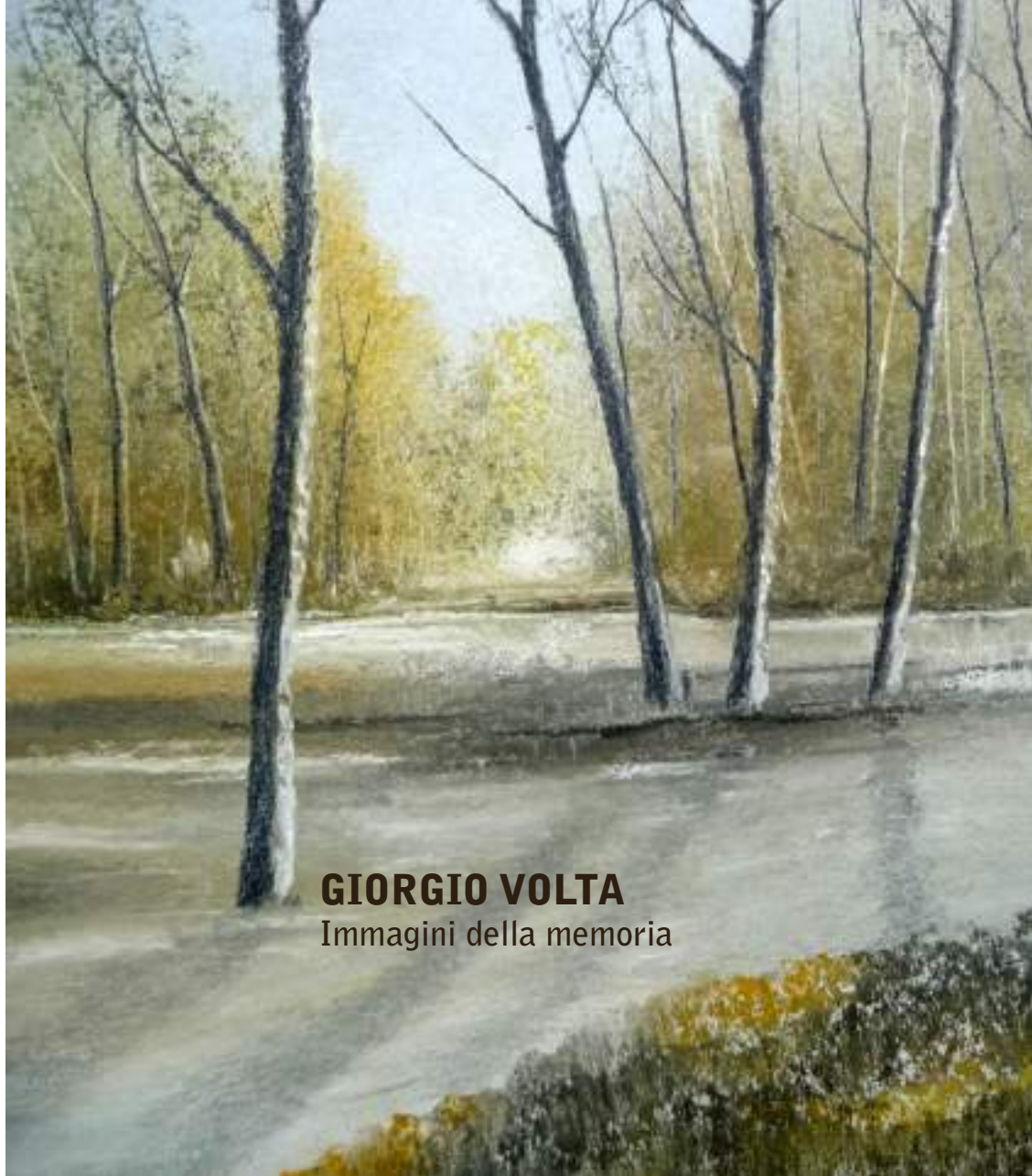


INAUGURAZIONE 15 FEBBRAIO 2014, ORE 17

dal 15 febbraio al 16 marzo 2014
MUSEO DIOTTI
Via Formis 17, Casalmaggiore (CR)

INGRESSO LIBERO

Orari d'apertura:
da martedì a venerdì 8-13
sabato e festivi 15,30-18,30
per informazioni:
tel.0375 200416
www.museodiotti.it
e-mail: info@museodiotti.it
facebook: Museo Diotti



GIORGIO VOLTA
Immagini della memoria